



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Provincia autonoma di Trento,

Banche, Intermediari finanziari e Confidi
aderenti

**per il sostegno alle popolazioni ed alle
imprese del Trentino colpite dagli
eccezionali eventi meteorologici di
ottobre 2018**

Trento, 6 dicembre 2018

- così come integrato con DGP n. 2453 del 21 dicembre 2018 -



PREMESSO CHE

- i. a partire dal 27 ottobre 2018 il territorio del Trentino è stato interessato da eccezionali eventi meteorologici che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- ii. l'eccezionale concentrazione delle precipitazioni ha provocato numerose criticità sul reticolo idrografico, con diffusi dissesti idrogeologici, frane, colate, rilasci di materiale, cedimenti delle infrastrutture stradali con numerose interruzioni sulla rete viaria, danni alle strutture acquedottistiche ed energetiche (gas), nonché alle reti di smaltimento delle acque; a ciò si sono assommati gli effetti di un forte vento che ha provocato danni rilevanti al patrimonio forestale, alle reti di trasporto e distribuzione dell'energia elettrica e di comunicazione telefonica, ad abitazioni private e immobili pubblici, fino a rendere anche necessarie alcune parziali evacuazioni della popolazione residente;
- iii. con Decreto del Presidente della Provincia autonoma di Trento n. 73 del 30 ottobre 2018 è stato dichiarato lo stato di emergenza, ai sensi dell'art. 34 della Legge provinciale 1° luglio 2011, n. 9;
- iv. con Deliberazione di Giunta provinciale n. 2135, del 31 ottobre 2018, è stato dato mandato al Presidente della Provincia di richiedere al Presidente del Consiglio dei Ministri lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. n. 1/2018 (*"Deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale"*) che, con nota del 5 novembre 2018, ha provveduto tempestivamente;
- v. nella seduta dell'8 novembre 2018 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, per 12 mesi, lo stato di emergenza per i territori colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici del mese di ottobre 2018;
- vi. con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 sono stati definiti i *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e le Province autonome di Trento e Bolzano colpite dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018"* (con assegnazione di 53,4 €/mln per le iniziative d'urgenza);



- vii. la prima stima dei danni subiti da privati e pubblici in Trentino è stata quantificata, in via indicativa, in circa 250/300 €/mln;
- viii. le competenti strutture della Provincia autonoma di Trento stanno definendo i criteri e le modalità per la concessione ai soggetti privati di contributi ed indennizzi di cui agli artt. 72 e 74 della Legge provinciale n. 9/2011, in ragione della gravità e della tipologia di danni provocati dall'emergenza ambientale, della tipologia di destinatario, nonché delle risorse finanziarie pubbliche disponibili (anche in considerazione delle risorse che dovrebbero essere trasferite dall'Amministrazione centrale). È intenzione della Provincia definire un iter semplificato e celere per la presentazione della domanda, per l'istruttoria dei competenti Dipartimenti e per l'adozione del provvedimento di concessione del contributo;
- ix. per le imprese trova applicazione il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107, paragrafo 2, lettera b) e 108 del Trattato (l'art. 50 considera soggetti al regime di esenzione gli aiuti concessi per ripristinare danni causati da eventi quali frane, valanghe, terremoti, alluvioni, tifoni e tornado, eruzioni vulcaniche, incendi di particolare gravità di origine naturale);
- x. le risorse pubbliche a favore di soggetti privati (contributi ed indennizzi) potranno essere liquidate, compatibilmente con le disponibilità finanziarie della Provincia, a seguito di rendicontazione in quote annuali (fino ad un massimo di 10) come sarà specificatamente indicato nel provvedimento di concessione del contributo;
- xi. in data 9 novembre 2018 è stato attivato un confronto con le Associazioni di categoria e le parti sociali per la condivisione, fra l'altro, degli interventi a sostegno del ripristino delle attività produttive;
- xii. la gravità dei danni richiede lo sforzo di tutti gli operatori economici del territorio; pur essendo già state attivate interessanti iniziative da parte di alcune banche operanti sul territorio, è necessario un intervento coordinato tra Provincia e sistema del credito per favorire il ripristino delle attività produttive ed agevolare il ritorno alla normalità della popolazione;



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO,
BANCHE - INTERMEDIARI FINANZIARI - CONFIDI ADERENTI
("PARTI") CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. SCOPO

Al fine di fornire una tempestiva ed efficace risposta alle esigenze delle popolazioni del Trentino che, a seguito degli eventi calamitosi di ottobre 2018, hanno subito un grave disagio socio-economico, la Provincia autonoma di Trento ("Provincia"), le banche, gli intermediari finanziari ed i Confidi ("Soggetti aderenti"), concordano - ciascuno in ragione del proprio ambito di operatività - le misure e le modalità di intervento di seguito specificate per favorire il ripristino delle attività produttive e agevolare il ritorno alla normalità della popolazione, nonché per promuovere e sostenere la ripresa dell'economia locale e l'occupazione in Trentino.

2. BENEFICIARI

Le misure di cui al presente Protocollo trovano applicazione unicamente a beneficio di privati ed imprese operanti **nei Comuni o nelle parti di Comuni colpiti dall'emergenza ambientale - come individuati con nota del Presidente della Provincia trasmessa ai soggetti aderenti¹** - che abbiano subito danni a seguito degli eventi calamitosi di ottobre 2018 ("Beneficiari")²; nelle forme richieste, dovrà essere dunque fornita attestazione della sussistenza del nesso di causalità tra danno ed eventi calamitosi.

3. MISURE

Provincia e Soggetti aderenti convengono sulla opportunità / necessità di rendere immediatamente operativi i seguenti strumenti:

- i. sospensione delle rate dei mutui;
- ii. attivazione di linee di finanziamenti a favore dei Beneficiari;
- iii. supporto e consulenza gratuita ai Beneficiari;
- iv. promozione "*Calamità Trentino 2018*" della Provincia.

¹ Integrato con DGP n. 2453 del 21 dicembre 2018.

² L'elenco dei Comuni è riportato in allegato alla nota Prot. n. 56196/29-2019-20 del 28.01.2019 trasmessa dal Presidente della Provincia autonoma di Trento alle banche aderenti.



4. SOSPENSIONE DELLE RATE DEI MUTUI

Preso atto delle gravi difficoltà per il tessuto economico e sociale derivanti dagli eventi calamitosi che hanno colpito i privati nelle località individuate con provvedimento della Giunta provinciale, le banche aderenti, su richiesta, riconoscono ai soggetti titolari di diritti su immobili distrutti, danneggiati o inagibili, anche parzialmente, ovvero gestori di attività di natura commerciale ed economica svolta nei medesimi edifici o comunque compromessa dall'emergenza ambientale, la sospensione delle rate di mutui in corso di ammortamento - consentendo l'opzione tra la sospensione dell'intera rata o quella della sola quota capitale - almeno fino al 1° ottobre 2019, senza oneri aggiuntivi per il mutuatario quali commissioni d'istruttoria o di garanzia.

Entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo, le banche e gli intermediari finanziari informano i mutuatari, almeno mediante avviso esposto nelle filiali e pubblicato nel proprio sito internet, della possibilità di chiedere la sospensione delle rate in base a quanto previsto dall'Accordo del 18 dicembre 2009 tra l'ABI e le Associazioni dei consumatori in tema di sospensione dei pagamenti (Punto 2.), nonché il termine, non inferiore a trenta giorni dalla firma del Protocollo, per l'esercizio della facoltà di sospensione.

La richiesta di sospensione delle rate dei mutui deve essere elaborata secondo il contenuto indicativo riportato nell'Allegato A.; la richiesta sarà sottoscritta da tutti i cointestatari del mutuo e dagli eventuali garanti.

Alle banche ed agli intermediari finanziari – aderenti e non aderenti al presente Protocollo – trovano comunque applicazione le prescrizioni di cui all'art. 6 dell'Ordinanza Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (sub. vi. delle Premesse).

5. PLAFOND EMERGENZA TRENTO

Le banche e gli intermediari finanziari aderenti al presente Protocollo si impegnano a rendere disponibili a privati ed imprese - a decorrere dalla sottoscrizione del presente Protocollo e sino al 1° novembre 2019 - linee di finanziamento chirografarie / ipotecarie a tasso fisso per gli interventi conseguenti agli eventi atmosferici di ottobre 2018 ("**Plafond Emergenza**



Trentino”). Ferma restando in via esclusiva in capo ai Soggetti aderenti la valutazione in merito all’opportunità o meno di accordare il finanziamento al Beneficiario richiedente, banca ed intermediari finanziari aderenti al presente Protocollo si impegnano a procedere con iter istruttorio prioritario e semplificato.

Le operazioni di finanziamento a valere sul Plafond Emergenza Trentino sono regolate a tasso fisso omnicomprensivo massimo dello **0,75%** per durate di rimborso sino a dieci anni.

Considerato che le competenti strutture della Provincia autonoma di Trento stanno definendo i criteri e le modalità per la concessione a privati ed imprese di contributi ed indennizzi di cui agli artt. 72 e 74 della Legge provinciale n. 9/2011 (sub. viii. delle Premesse), il Beneficiario che intende accedere ai finanziamenti del Plafond Emergenza Trentino si impegna a destinare la contribuzione provinciale al rimborso del finanziamento acceso; a tal fine la Provincia, su richiesta, potrà erogare il contributo assegnato al Beneficiario in un conto dallo stesso attivato presso la banca finanziatrice (c.d. *canalizzazione*).

Le banca e gli intermediari finanziari aderenti al presente Protocollo si impegnano a non applicare commissioni e/o oneri di istruttoria alle operazioni a valere sul Plafond Emergenza Trentino.

Fermo restando che le condizioni finanziarie sopra riportate hanno validità sino al **30 giugno 2019**, entro il mese di maggio, su richiesta dei Soggetti aderenti, la Provincia promuove un incontro con gli stessi per verificare la situazione del mercato finanziario ed il relativo andamento dei tassi. In tale sede sarà concordata l’eventuale revisione delle condizioni di tasso da applicare alle nuove operazioni di finanziamento deliberate a decorrere dal 1° luglio 2019 qualora il tasso sopra definito non risulti più adeguato alla situazione del mercato finanziario. In caso di mancata richiesta da parte dei Soggetti aderenti in attuazione del presente paragrafo, le condizioni finanziarie sopra riportate avranno validità per l’intera durata del Protocollo.

6. INTERVENTO DEI CONFIDI

I Confidi aderenti al presente Protocollo si impegnano, una volta completata positivamente l’istruttoria, a fornire le garanzie sui finanziamenti concessi alle imprese aderenti a valere sul Plafond Emergenza



Trentino fino all'80% del totale dell'importo concesso; a tali operazioni non sarà applicata alcuna commissione o qualsivoglia altro onere, fatti salvi i limiti della disciplina comunitaria eventualmente applicabile a specifiche operazioni, nel qual caso i Confidi ridurranno gli oneri nei limiti compatibili con tale disciplina.

Qualora i mutui oggetto di sospensione delle rate (precedente Punto 4.) risultino assistiti da garanzia Confidi, l'intervento del Confidi permane sino alla nuova scadenza; tale variazione non comporta alcun onere aggiuntivo per le imprese.

7. SUPPORTO E CONSULENZA GRATUITA AI BENEFICIARI

Le banche e gli intermediari finanziari aderenti al presente Protocollo si impegnano a fornire supporto e consulenza gratuita ai Beneficiari nella preparazione di quanto necessario per le richieste di sospensione delle rate dei mutui (precedente Punto 4.), di finanziamenti a valere sul Plafond Emergenza Trentino (precedente Punto 5.), di attivazione dell'eventuale garanzia del Confidi (precedente Punto 6.).

8. PROMOZIONE "CALAMITÀ TRENTINO 2018" PAT

I Soggetti aderenti si impegnano a promuovere attivamente l'iniziativa della Provincia "*Calamità Trentino 2018*" mediante l'esposizione nelle filiali/sedi di materiale informativo, nonché mediante altre idonee iniziative (ad es. mediante azione di beneficenza tramite ATM che, ad ogni transazione di prelievo, consentirà di effettuare una donazione), in merito al conto corrente a disposizione di cittadini ed imprese per donare fondi:

- IBAN: IT12S0200801820000003774828
- Per bonifici dall'estero: CODICE BIC: UNCRITMM
- È fondamentale indicare la causale "*Calamità Trentino 2018*".

9. IMPEGNO ALLA PROMOZIONE DI ALTRE INIZIATIVE

I Soggetti aderenti si impegnano a definire - una volta adottati i provvedimenti di settore da parte della Giunta provinciale e mediante apposito atto aggiuntivo - ulteriori linee di finanziamenti agevolati per il ripristino della superficie boschiva del Trentino.



10. MONITORAGGIO DEL PROTOCOLLO

Cassa del Trentino S.p.A. supporta la Provincia nella promozione del presente Protocollo, nel costante aggiornamento dell'elenco dei Soggetti aderenti da rendere disponibile anche nel sito internet istituzionale della Provincia e dei competenti enti strumentali provinciali, nel monitoraggio degli effetti delle misure di cui al precedente Punto 3., nonché nell'analisi delle esigenze di adeguamento / integrazione del Protocollo.

I Soggetti aderenti trasmettono a Cassa del Trentino - cassadel trentino@legalmail.it - i dati aggregati di cui al paragrafo successivo, segnalando eventuali esigenze di adeguamento / integrazione del Protocollo, nonché di coordinamento dello stesso con altri provvedimenti della Provincia riferiti allo Scopo di cui al Punto 1.

Cassa del Trentino, sulla base delle informazioni acquisite dai Soggetti aderenti, elabora e trasmette alla Provincia un breve **Report semestrale** che conterrà, in particolare, le seguenti informazioni:

- Sospensione delle rate dei mutui (Punto 4.): numero di domande e numero di accettazioni;
- Plafond Emergenza Trentino (Punto 5.): numero di domande e di stipule di finanziamenti, nonché importo complessivo dei finanziamenti erogati;
- Intervento dei Confidi (Punto 6.): numero di domande e numero di garanzie rilasciate.

11. ADESIONE AL PROTOCOLLO

Le banche, gli intermediari finanziari ed i Confidi che intendono aderire al presente Protocollo inviano alla Direzione Generale della Provincia autonoma di Trento segret.generale@pec.provincia.tn.it - e contestualmente a Cassa del Trentino S.p.A. cassadel trentino@legalmail.it - l'apposito modulo di adesione (Allegato B.). Le banche possono aderire anche per conto di eventuali Società Veicolo delle operazioni di cartolarizzazione di cui alla Legge n. 130/1999 e s.m.i..

12. DURATA DEL PROTOCOLLO

Salvo quanto previsto dal Punto 9., gli impegni del Protocollo cessano il 1° novembre 2019.

Trento, 6 dicembre 2018

- così come emendato con DGP n. 2453 del 21 dicembre 2018 -



ALLEGATO A. – FAC SIMILE richiesta sospensione rate dei mutui (contenuto minimo)

Spett.le

Banca / Intermediario finanziario

.....

Filiale di

Via

OGGETTO: RICHIESTA SOSPENSIONE PAGAMENTO RATE DI MUTUO³

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome), nato/a a (.....), il, residente in (.....),
Via N. ... CAP Codice Fiscale
e (qualora cointestatario del mutuo)

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome), nato/a a (.....), il, residente in (.....),
Via N. ... CAP Codice Fiscale

CHIEDE / CHIEDONO

l'intervento di sospensione delle rate dei mutui di cui al Punto 4 del Protocollo d'intesa tra Provincia autonoma di Trento e Banche, Intermediari finanziari e Confidi (DGP n. [•] del [•] novembre 2018) per il mutuo identificato con n. [•], stipulato il [•], per un importo iniziale di Euro [•], scegliendo l'opzione selezionata come segue:

- sospensione dell'intera rata;
- sospensione della sola quota capitale della rata.

A tal fine, consapevole/i che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso sono puniti, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA / DICHIARANO:

³ La richiesta va presentata da tutti i cointeressati del mutuo.



- di essere titolare/i del mutuo di cui si chiede la sospensione;
- di essere titolare/i di diritti su immobile/i distrutto/i, danneggiato/i o inagibile/i, anche parzialmente, ovvero gestore/i di attività di natura commerciale ed economica svolta nel/i medesimo/i edificio/i o comunque compromessa dall'emergenza ambientale;
- che il citato danno è conseguenza dall'emergenza ambientale di ottobre 2018 in Trentino.

Il trattamento dei dati personali forniti sarà effettuato dalla banca, in qualità di titolare del trattamento, in osservanza delle previsioni del D.Lgs. n. 101/2018 (ivi compreso il profilo della sicurezza) con modalità anche informatiche ed esclusivamente per le finalità relative alla sospensione del pagamento delle rate del mutuo come sopra individuato e, comunque, per il tempo strettamente necessario al raggiungimento di dette finalità. I dati personali potranno essere trasmessi a terzi, esclusivamente in forma anonima ed unicamente in termini di rilevazione aggregata. E' garantita ai sensi delle vigente normativa il diritto di accesso ai propri dati come, a titolo esemplificativo, il diritto di aggiornamento, integrazione, rettifica, cancellazione, blocco o opposizione al trattamento rivolgendosi a

I sottoscritti prestano il consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 101/2018, al trattamento dei dati personali da parte della banca esclusivamente per le finalità relative alla sospensione del pagamento delle rate del mutuo previsto dal Protocollo.

Luogo e data,

Firme dei richiedenti

In caso presenti garanti - Preso atto di tutto quanto sopra richiesto,

- Il sig....., nato a il, residente a, C.F.;
- oppure
- La società, C.F./P.IVA..... con sede in via.....;

in qualità di garante/i, conferma/no la garanzia che rimane - anche in caso di accettazione della su estesa richiesta - ferma, valida ed efficace, senza che possa prodursi effetto novativo alcuno.

Il/i Garante/i



ALLEGATO B. – MODULO DI ADESIONE AL PROTOCOLLO

Carta intestata

Spett.le
Provincia autonoma di Trento
Direzione Generale
segret.generale@pec.provincia.tn.it

e, p.c.
Cassa del Trentino S.p.A.
cassadel trentino@legalmail.it

OGGETTO: adesione al Protocollo per il sostegno alle popolazioni ed alle imprese del Trentino colpite dagli eccezionali eventi meteorologici di ottobre 2018 (DGP n. [•] del [•] novembre 2018).

La sottoscritta Banca / Il sottoscritto Intermediario / Il sottoscritto Confidi,
.....
.....,
nel condividere le finalità ed i contenuti del Protocollo in oggetto (“**Protocollo**”),
ha il piacere di comunicare l’adesione al Protocollo.

[ovvero: nel condividere le finalità ed i contenuti del Protocollo in oggetto (“**Protocollo**”), ha il piacere di comunicare l’adesione al Protocollo e, in relazione alle misure di cui al Punto 3, il supporto della scrivente con riferimento alle seguenti misure:

- Sospensione delle rate dei mutui
- Plafond Emergenza Trentino
- Supporto e consulenza gratuita ai Beneficiari
- Promozione “Calamità Trentino 2018” della Provincia]

Il referente interno per le informazioni sul Protocollo è (*riferimenti*).

Cordiali saluti.

Luogo e data,

Timbro e firma

.....